



M.P.M. di Palazzo Matteo e C. S.a.s.

M.P.M. di Palazzo Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)
C.F./P.IVA: 04085920710 - REA: FG 299059 - Cod. Univoco: MSUXCR1
e.mail: direzione@sicurezzampm.it - pec: plazzomatteo@pec.it



CONSULENZA E CORSI DI FORMAZIONE IN MATERIA DI IGIENE SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

 Unione Europea		
Istituto Comprensivo "IMBRIANI - SALVEMINI" Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado Statale Via Comuni di Puglia, 100 - 76123 ANDRIA Tel. 0883 246339 - Fax 0883 541099 e-mail: BAIC89300P@istruzione.it - pec: BAIC89300P@pec.istruzione.it sito web: www.imbrianisalvemini.edu.it - Codice Fiscale 90101470723		
ISTITUTO COMPrensIVO "IMBRIANI - SALVEMINI"- ANDRIA		

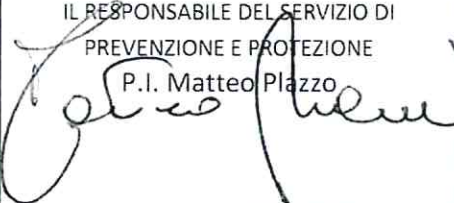
Prot. 0002041 del 19/04/2022
VI-9 (Uscita)

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LA
PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE, EDUCATIVE E
FORMATIVE, NELL'A.S. 2021-2022, A SEGUITO DELLA CESSAZIONE
DELLO STATO DI EMERGENZA DA COVID-19**

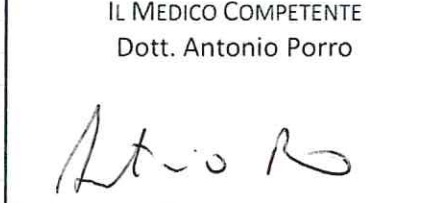
Andria, 4 aprile 2022

**RIFERIMENTI NORMATIVI:
DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I.
IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

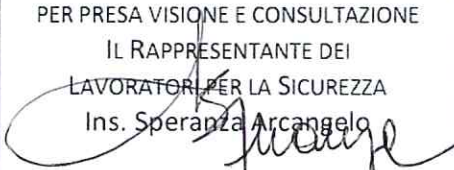
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI
PREVENZIONE E PROTEZIONE
P.I. Matteo Plazzo



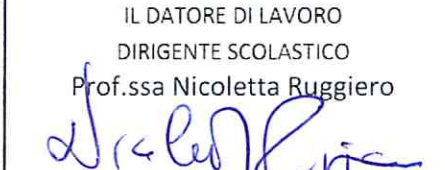
IL MEDICO COMPETENTE
Dott. Antonio Porro



PER PRESA VISIONE E CONSULTAZIONE
IL RAPPRESENTANTE DEI
LAVORATORI PER LA SICUREZZA
Ins. Speranza Arcangelo



IL DATORE DI LAVORO
DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Nicoletta Ruggiero



OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	1	di	32
DVR FINE EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	Istituto Comprensivo "Imbriani – Salvemini" Andria (BT)	REVISIONE N.		1	

INDICE

1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'ATTIVITÀ	2
2. PREMESSA	3
2.1 INDICAZIONI CONSEGUENTI ALLA CESSAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA	3
2.2. OBBLIGO VACCINALE DEL PERSONALE SCOLASTICO	3
2.3 ADESIONE ALLA CAMPAGNA VACCINALE	5
2.4 MISURE DI SICUREZZA	5
2.5 GESTIONE DEI CASI DI POSITIVITÀ	6
2.6 SOMMINISTRAZIONE DEI PASTI.....	7
2.7 CURA DEGLI AMBIENTI.....	7
2.8 EDUCAZIONE FISICA E PALESTRE	7
2.9 DISABILITÀ E INCLUSIONE SCOLASTICA	7
2.10 LINEE METODOLOGICHE PER L'INFANZIA	8
2.11 LE MISURE DI PREVENZIONE E SICUREZZA	8
2.12 LINEE METODOLOGICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO	8
3. LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E COVID-19	10
3.1 CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO.....	11
3.2 VALUTAZIONE DEL RISCHIO: ESITO DELLA VALUTAZIONE	12
3.3 RIMODULAZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2	13
4. MISURE DI INTERVENTO IPOTIZZABILI IN RELAZIONE AGLI SCENARI DI CIRCOLAZIONE	16
4.1 MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....	20
4.2 GESTIONE DEI CONTATTI CON CASI DI POSITIVITÀ ALL'INFEZIONE DA SARS-COV-2	21
4.3 VERIFICA DIGITALE CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19	22
4.4 PROCEDURE PER LE OPERAZIONI DI PULIZIA	23
4.5 GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, ORDINARIE E STRAORDINARIE	30
5. ATTESTAZIONE	32



M.P.M. di Piazza Matteo e C. S.a.s.

M.P.M. di Piazza Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)
e.mail: direzione@sicurezzampm.it - pec: piazzomatteo@pec.it
Tel. 0884/586276 – www.sicurezzampm.it

AGGIORNATO IN DATA

4 aprile 2022

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	2	di	32
DVR FINE EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	Istituto Comprensivo "Imbriani – Salvemini" Andria (BT)	REVISIONE N.			1

1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'ATTIVITÀ

Denominazione Scuola	Istituto Comprensivo "Imbriani-Salvemini"
Tipologia attività	Pubblica istruzione
Codice Ateco	85
Codice fiscale	90101470723
Codice Univoco	UFOVIR
Indirizzo	Via Comuni di Puglia, 100
CAP	76123
Città	Andria (BT)
Telefono	0883 246339
Fax	0883 541099
PEO	baic89300p@istruzione.it
PEC	baic89300p@pec.istruzione.it
Sito web	http://www.imbrianisalvemini.edu.it/
Datore di lavoro	Prof.ssa Nicoletta Ruggiero
R.S.P.P.	P.I. Matteo Plazzo 0884 586276 - direzione@sicurezzampm.it
Medico del Lavoro Competente	Dott. Antonio Porro
R.L.S.	Ins. Speranza Arcangelo
A.S.L. di competenza	ASL-BAT
Ispettorato Nazionale Lavoro	Bari
VV.F. di competenza	Comando Provinciale Bari
Ufficio I.N.A.I.L. competente	Barletta
Amministrazione competente	Comune di Andria



M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s.

M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)
e.mail: direzione@sicurezzampm.it - pec: plazzomatteo@pec.it
Tel. 0884/586276 – www.sicurezzampm.it

AGGIORNATO IN DATA

4 aprile 2022

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	3	di	32
DVR FINE EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	Istituto Comprensivo "Imbriani – Salvemini" Andria (BT)	REVISIONE N.			1

2. PREMESSA

Come noto, con il decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito con modificazioni dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11, lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 è stato prorogato fino al 31 marzo 2022. Alla scadenza di tale termine, non è stato disposto alcun ulteriore differimento.

In considerazione della cessazione dello stato di emergenza, il recente decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, ha definito, anche con riferimento all'ambito scolastico, disposizioni urgenti per il graduale superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19.

Alla luce del mutato quadro normativo ed epidemiologico, è quindi necessario aggiornare le indicazioni fornite nel Documento di Valutazione dei rischi elaborato per la ripresa delle attività scolastiche a.s. 2021-2022.

Il presente documento, pertanto, sostituisce il precedente DVR.

2.1 INDICAZIONI CONSEGUENTI ALLA CESSAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA

Già il decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111, convertito con modificazioni dalla legge 24 settembre 2021, n. 133, ha disposto che, per il corrente anno scolastico, l'attività scolastica e didattica si svolge in presenza.

L'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, novellando l'articolo 3 del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, ha confermato che "Resta fermo lo svolgimento in presenza delle attività educative e didattiche". La medesima norma, inoltre, nel modificare la disciplina di gestione dei casi di positività in ambito scolastico (alla quale qui si rinvia), ha previsto la possibilità di ricorrere alla didattica digitale integrata per gli alunni delle scuole primarie, delle scuole secondarie di primo grado per i quali sia stato disposto l'isolamento a seguito di contagio. In questi casi la didattica digitale integrata viene attivata dalla scuola "su richiesta della famiglia, accompagnata da specifica certificazione medica attestante le condizioni di salute dell'alunno medesimo e la piena compatibilità delle stesse con la partecipazione alla didattica digitale integrata".

Agli studenti impediti nella frequenza in presenza perché affetti da patologia grave o immunodepressione debitamente certificate dalle competenti autorità sanitarie, è assicurata la possibilità di seguire la programmazione scolastica avvalendosi eventualmente anche della didattica a distanza, in modalità integrata ovvero esclusiva, secondo le particolari esigenze sanitarie del singolo studente. Ad eccezione dei suddetti casi, le attività didattiche si svolgono sempre in presenza.

2.2 OBBLIGO VACCINALE DEL PERSONALE SCOLASTICO

Come è noto, fino al 15 giugno 2022 permane l'obbligo vaccinale per la prevenzione dell'infezione da SARS-CoV-2 a carico di tutto il personale scolastico.

L'art. 4-ter.1 del decreto-legge 44/2021, introdotto dall'art. 8 del decreto-legge 24/2022, infatti, continua a imporre al personale scolastico l'obbligo vaccinale per la prevenzione dell'infezione da SARS-CoV-2 di cui all'articolo 3-ter del medesimo decreto-legge 44/2021. Quest'ultima norma prevede che "L'adempimento dell'obbligo vaccinale previsto per la prevenzione dell'infezione da SARS-CoV-2 comprende il ciclo vaccinale primario e, a far data dal 15 dicembre 2021, la somministrazione della successiva dose di richiamo, da effettuarsi nel rispetto delle indicazioni e dei termini previsti con circolare del Ministero della salute".



M.P.M. di Piazza Matteo e C. S.a.s.

M.P.M. di Piazza Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)
e.mail: direzione@sicurezzaampm.it - pec: piazzomatteo@pec.it
Tel. 0884/586276 - www.sicurezzaampm.it

AGGIORNATO IN DATA

4 aprile 2022

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	4	di	32
DVR FINE EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	Istituto Comprensivo "Imbriani – Salvemini" Andria (BT)	REVISIONE N.			1

L'obbligo vaccinale continua a riguardare, pertanto, il ciclo vaccinale primario e la successiva dose di richiamo. La dose di richiamo deve essere effettuata entro i termini di validità delle certificazioni verdi COVID-19 previsti dall'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito dalla legge 17 giugno 2021.

L'inadempimento dell'obbligo vaccinale comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 4-sexies del decreto-legge 44/2021 (sanzione amministrativa pecuniaria di euro cento).

L'obbligo vaccinale è escluso solo in caso di accertato pericolo per la salute, in relazione a specifiche condizioni cliniche documentate, attestate dal proprio medico curante di medicina generale ovvero dal medico vaccinatore, nel rispetto delle circolari del Ministero della salute in materia di esenzione dalla vaccinazione anti SARS-CoV-2. In tali casi la vaccinazione può essere omessa o differita.

Unicamente con riguardo al personale docente ed educativo, l'art. 4-ter.2 del decreto-legge 44/2021, parimenti introdotto dal decreto-legge 24 del 24 marzo 2022, detta, inoltre, una disciplina particolareggiata per quanto attiene allo svolgimento della prestazione lavorativa. Si prevede, infatti, al comma 2, che per il personale docente ed educativo "La vaccinazione costituisce requisito essenziale per lo svolgimento delle attività didattiche a contatto con gli alunni da parte dei soggetti obbligati". Il mancato adempimento dell'obbligo vaccinale, accertato secondo la procedura di cui al comma 3 del medesimo articolo, "impone al dirigente scolastico di utilizzare il docente inadempiente in attività di supporto alla istituzione scolastica".

Il successivo comma 4, inoltre, stabilisce che "I dirigenti scolastici e i responsabili delle istituzioni di cui al comma 1, provvedono, dal 1° aprile 2022 fino al termine delle lezioni dell'anno scolastico 2021/2022, alla sostituzione del personale docente e educativo non vaccinato mediante l'attribuzione di contratti a tempo determinato che si risolvono di diritto nel momento in cui i soggetti sostituiti, avendo adempiuto all'obbligo vaccinale, riacquistano il diritto di svolgere l'attività didattica".

Pertanto, a decorrere dal 1° aprile 2022, cessano gli effetti dei provvedimenti di sospensione del personale docente e educativo disposti ai sensi della previgente normativa per il mancato adempimento dell'obbligo vaccinale. Detto personale potrà essere adibito alla normale attività didattica solo se abbia adempiuto all'obbligo vaccinale, mentre, in caso di persistente inadempimento, dovrà essere sostituito secondo le modalità previste dal citato comma 4.

Il personale docente ed educativo inadempiente all'obbligo vaccinale potrà essere impiegato nello svolgimento di tutte le altre funzioni rientranti tra le proprie mansioni, quali, a titolo esemplificativo, le attività anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione.

A detto personale si applicano, fino al 15 giugno 2022 o fino alla data di adempimento dell'obbligo vaccinale, le vigenti disposizioni normative e contrattuali che disciplinano la prestazione lavorativa del personale docente ed educativo dichiarato temporaneamente inidoneo all'insegnamento.

Non svolgendo "attività didattiche a contatto con gli alunni", il personale ATA, pur se inadempienti all'obbligo vaccinale e comunque fermo restando tale obbligo, possano essere riammessi in servizio dalla data di entrata in vigore del citato decreto-legge n. 24, e possano essere normalmente adibiti allo svolgimento di tutte le ordinarie attività.



M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s.

M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)
e.mail: direzione@sicurezzampm.it - pec: plazzomatteo@pec.it
Tel. 0884/586276 - www.sicurezzampm.it

AGGIORNATO IN DATA

4 aprile 2022

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	5	di	32
DVR FINE EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	Istituto Comprensivo "Imbriani – Salvemini" Andria (BT)	REVISIONE N.			1

Per l'accesso ai luoghi di lavoro tutto il personale scolastico è tenuto ad esibire, fino al termine del 30 aprile 2022, una delle certificazioni verdi COVID-19 da vaccinazione, guarigione o test (c.d. green pass base) di cui all'articolo 9, comma 1, lettera a-bis, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52.

Per i lavoratori "maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità" continua ad applicarsi la disciplina in materia di sorveglianza sanitaria espressamente prorogata fino al 30 giugno 2022 nei limiti delle risorse disponibili autorizzate a legislazione vigente

Per la verifica dell'adempimento dell'obbligo vaccinale e delle certificazioni verdi continuano a trovare applicazione le procedure automatizzate finora utilizzate.

2.3 ADESIONE ALLA CAMPAGNA VACCINALE

Anche alla luce del mutato quadro epidemiologico, la vaccinazione resta una misura strategica per contenere gli effetti della diffusione della Sars-Cov-2 e consentire la piena ripresa della vita economica, sociale e civile del Paese.

Nel rilevare che oltre il 90% del personale scolastico ha risposto alla campagna vaccinale contribuendo con successo a contenere su tutto il territorio nazionale l'impatto della pandemia, si ritiene necessario che la comunità scolastica continui a svolgere un ruolo fondamentale nel promuovere la conoscenza ed il rispetto delle regole anti-Covid e a operare per far comprendere il valore della vaccinazione, sia nella sua dimensione di prevenzione del contagio e tutela della salute, soprattutto dei soggetti più fragili, sia ai fini della piena ripresa della vita sociale del Paese e, in particolare, della normale vita scolastica.

Le istituzioni scolastiche continueranno pertanto a curare, in continuità con quanto già fatto, campagne informative e di sensibilizzazione rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie, attraverso le quali richiamare le precondizioni per la presenza a scuola.

2.4 MISURE DI SICUREZZA

Il menzionato articolo 9 del decreto-legge 24 marzo 2022, al comma 5, disciplina le misure di sicurezza che continuano ad applicarsi anche in questa fase di ritorno alla normalità.

In particolare, la disposizione prevede che nelle istituzioni scolastiche, fino alla conclusione dell'anno scolastico 2021/2022, rimane "raccomandato il rispetto di una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici non lo consentano".

Le istituzioni scolastiche, pertanto, continueranno a garantire, laddove le condizioni di contesto lo consentono, la distanza di sicurezza interpersonale prescritta di un metro. Rimane suggerito, ove possibile, osservare una distanza di due metri nella zona interattiva della cattedra e tra insegnante e studenti.

La medesima disposizione prescrive inoltre, fino al termine dell'anno scolastico 2021-2022, "l'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo chirurgico, o di maggiore efficacia protettiva", fatta eccezione per i bambini sino a sei anni di età, i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive.



M.P.M. di Piazza Matteo e C. S.p.A.

M.P.M. di Piazza Matteo e C. S.p.A. - 71043 Manfredonia (FG)
e.mail: direzione@sicurezzaampm.it - pec: piazzomatteo@pec.it
Tel. 0884/586276 – www.sicurezzaampm.it

AGGIORNATO IN DATA

4 aprile 2022

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	6	di	32
DVR FINE EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	Istituto Comprensivo "Imbriani – Salvemini" Andria (BT)	REVISIONE N.	1		

Solo nelle ipotesi espressamente previste dall'articolo 9 del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 per la gestione in ambito scolastico dei casi di positività da Covid-19 è prescritto l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 per la durata di dieci giorni dall'ultimo contatto, per docenti e alunni superiori ai sei anni di età.

Rimangono consentiti l'accesso e la permanenza nell'edificio scolastico solo in assenza di sintomatologia respiratoria e temperatura corporea superiore ai 37,5° e in assenza di positività accertata all'infezione SARS-CoV-2.

Resta inteso che, durante gli ingressi e le uscite, nonché durante gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico, il personale e gli alunni continueranno ad attenersi, laddove le condizioni di contesto lo consentano, alle prescrizioni di sicurezza pianificate per garantire il distanziamento.

Nell'eventualità di caso confermato di positività a scuola, relativamente alla sanificazione straordinaria da effettuarsi in conseguenza si confermano le indicazioni di seguito riportate:

- va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura;
- non è necessario sia effettuata da una ditta esterna;
- non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria;
- potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.

Si richiama l'attenzione sull'articolo 6, comma 3, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, che proroga al 30 aprile 2022 l'obbligo di possesso ed esibizione della certificazione verde base per chiunque accede alla struttura scolastica.

2.5 GESTIONE DEI CASI DI POSITIVITÀ

Il più volte citato decreto-legge 24 marzo 2022, n.24, interviene a modificare la gestione dei casi di positività alla SARS-CoV-2 e dei contatti stretti in ambito scolastico.

In modifica dell'articolo 3 del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, le nuove disposizioni prevedono che a decorrere dal 1° aprile 2022 e fino alla fine dell'anno scolastico:

- la presenza di casi di positività non interrompe in alcun caso lo svolgimento della didattica in presenza, né preclude la possibilità di svolgere uscite didattiche e viaggi di istruzione, ivi compresa la partecipazione a manifestazioni sportive;
- al personale scolastico si applica sempre il regime di autosorveglianza;
- nelle istituzioni del sistema integrato di educazione e di istruzione di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 in presenza di un numero di contagi pari o superiore a quattro, docenti, educatori e bambini di età superiore ai sei anni utilizzano i dispositivi di protezione delle vie respiratorie FFP2 per dieci giorni dall'ultimo contatto con un soggetto positivo. Alla prima comparsa di sintomi, è prescritta l'effettuazione di un test antigenico rapido o molecolare o di un test antigenico autosomministrato da ripetersi, se i sintomi persistono, al quinto giorno;
- negli altri ordini di scuola, in presenza di un numero di contagi pari o superiore a quattro, per docenti e alunni di età superiore ai sei anni è prescritto l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 per 10 giorni dalla data dell'ultimo contatto con un soggetto positivo. Alla prima comparsa di sintomi, è prescritta l'effettuazione di un test antigenico rapido



M.P.M. di Piazza Matteo e C. S.a.s.

M.P.M. di Piazza Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)
e.mail: direzione@sicurezzampm.it - pec: piazzomatteo@pec.it
Tel. 0884/586276 – www.sicurezzampm.it

AGGIORNATO IN DATA

4 aprile 2022

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	7	di	32
DVR FINE EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	Istituto Comprensivo "Imbriani – Salvemini" Andria (BT)	REVISIONE N.			1

o molecolare o di un test antigenico autosomministrato da ripetersi, se i sintomi persistono, al quinto giorno;

- in ogni ordine di scuola, in presenza di un numero di contagi in classe inferiore a quattro resta l'ordinario obbligo di utilizzo di dispositivo di protezione di tipo chirurgico o di maggiore efficacia protettiva per docenti, educatori e alunni di età superiore a sei anni. I casi di contagio saranno trattati dalle istituzioni scolastiche, tramite il Referente Covid, secondo le collaudate procedure di gestione in collaborazione con le Autorità sanitarie territorialmente competenti.

2.6 SOMMINISTRAZIONE DEI PASTI

Fino alla conclusione dell'anno scolastico le misure di sicurezza da adottarsi nelle scuole e quindi anche in occasione della somministrazione dei pasti nelle mense scolastiche e negli altri spazi a ciò destinati, impongono l'uso della mascherina da parte degli operatori. La somministrazione potrà avvenire nelle forme usuali e senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso. Si conferma la necessità di assicurare, laddove le condizioni di contesto lo consentano, il rispetto delle prescrizioni di distanziamento durante la consumazione del pasto e nelle fasi di ingresso e uscita dai locali dedicati alla refezione, nonché le pratiche di igienizzazione personale.

2.7 CURA DEGLI AMBIENTI

Invariata la necessità di continuare ad assicurare il rispetto delle ordinarie misure di aerazione dei locali e di sanificazione quotidiana di tutti gli ambienti. È necessario seguitare a garantire un adeguato ricambio d'aria nei luoghi di permanenza tenendo conto delle dimensioni e dell'ampiezza di ambienti e spazi, del numero di fruitori presenti e identificare eventuali ambienti/spazi scarsamente ventilati. Dovrà pure proseguire la pratica dell'igiene delle mani e la messa a disposizione di erogatori di prodotti disinfettanti, già ordinariamente adottati dalle istituzioni scolastiche.

2.8 EDUCAZIONE FISICA E PALESTRE

Come già indicato, il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 prevede una deroga all'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie aeree per lo svolgimento delle attività sportive. Pertanto, le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e le attività sportive potranno svolgersi ordinariamente e senza l'uso della mascherina, sia al chiuso che all'aperto.

In considerazione dell'approssimarsi della stagione più calda e al fine di promuovere il benessere psicofisico degli alunni si consiglia di privilegiare, laddove possibile, lo svolgimento all'aperto delle attività motorie. Rimane comunque raccomandato garantire la corretta e costante areazione delle palestre e dei locali chiusi ove si svolgono attività sportive. Con riferimento alle ipotesi di accordi già intercorsi con gli Enti locali proprietari delle palestre che ne prevedano l'utilizzo da parte di soggetti esterni, così come in quella di eventuali accordi che avessero a sopraggiungere fino alla conclusione dell'anno scolastico, si richiama la necessità di assicurare l'adeguata pulizia e la sanificazione dei locali dopo ogni uso.

2.9 DISABILITÀ E INCLUSIONE SCOLASTICA

Rimane confermata la deroga all'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie per gli alunni con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, rimane previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Deve ritenersi confermata anche la previsione dell'articolo 58, comma 1, lett. d), decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con legge 23 luglio 2021, n. 106, che prevede la possibilità che, in



M.P.M. di Piazza Matteo e C. S.a.s.

M.P.M. di Piazza Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)
e.mail: direzione@sicurezzaampm.it - pec: piazzomatteo@pec.it
Tel. 0884/586276 – www.sicurezzaampm.it

AGGIORNATO IN DATA

4 aprile 2022

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	8	di	32
DVR FINE EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	Istituto Comprensivo "Imbriani – Salvemini" Andria (BT)	REVISIONE N.			1

ragione della "necessità degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie, " sia consentito loro "... di poter seguire la programmazione scolastica avvalendosi anche eventualmente della didattica a distanza".

2.10 LINEE METODOLOGICHE PER L'INFANZIA

Per la prima infanzia, stante la necessità di contatto fisico che contraddistingue la relazione dei bambini col gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento, nonché in relazione agli aspetti di cura dei piccoli da parte di educatori e personale ausiliario, occorre favorire, nel rispetto delle previste misure di igienizzazione di ambienti, superfici, materiali e igiene personale, la normale ripresa della attività didattiche. Ferme restando le autonome decisioni delle singole istituzioni scolastiche, non si rinviene l'obbligatorietà del mantenimento delle cosiddette "bolle" nei tempi educativi e scolastici, nonché in quelli pre e post. Si continueranno ad applicare i protocolli già definiti per l'accesso quotidiano, l'accompagnamento e il ritiro dei bambini, nonché per l'igienizzazione di ambienti, superfici, materiali e per l'igiene personale.

Considerata la specificità dell'età evolutiva dei bambini frequentanti i servizi educativi e le scuole dell'infanzia, rimane necessario che l'organizzazione dei diversi momenti della giornata sia serena e rispettosa delle modalità tipiche dello sviluppo infantile. Permane l'obiettivo della graduale assunzione da parte dei piccoli delle regole di sicurezza mediante idonee "routine", quali, ad esempio, il rito frequente dell'igiene delle mani, la protezione delle vie respiratorie, la distanza di cortesia.

2.11 LE MISURE DI PREVENZIONE E SICUREZZA

L'uso di mascherine continua a non essere previsto per i minori di sei anni e i dispositivi di protezione per gli adulti non devono far venir meno la possibilità di essere riconosciuti e di mantenere un contatto ravvicinato con i bambini piccoli e tra i bambini stessi.

Le attività educative dovranno consentire la libera manifestazione del gioco, l'osservazione e l'esplorazione dell'ambiente naturale all'esterno, l'utilizzo di giocattoli, materiali, costruzioni, oggetti (non portati da casa e frequentemente igienizzati), nelle diverse forme già in uso presso la scuola dell'infanzia. Se le condizioni atmosferiche lo consentono, l'esperienza educativa potrà sempre più svolgersi anche all'aperto, in spazi delimitati, protetti e privi di elementi di pericolo, con la eventuale disponibilità di tensostrutture temporanee o ambienti protetti".

2.12 LINEE METODOLOGICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Indicazioni per le attività nei laboratori.

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte mantenendo gli stessi accorgimenti indicati per l'attività didattica ordinaria e la cura nel predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza, compresa l'attenzione a che il luogo sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro. In tutte le attività scolastiche di laboratorio sarà utile sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico.

Partecipazione studentesca.

Le istituzioni scolastiche provvedono a garantire spazi adeguati per le assemblee e per ogni forma di declinazione della rappresentanza e della partecipazione studentesca, nel rispetto delle regole del distanziamento fisico e delle misure anticontagio.



OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	9	di	32
DVR FINE EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	Istituto Comprensivo "Imbriani – Salvemini" Andria (BT)	REVISIONE N.			1

Viaggi di istruzione e uscite didattiche.

L'articolo 3 del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, come revisionato dall'articolo 9 del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 prevede *"la possibilità di svolgere uscite didattiche e viaggi di istruzione, ivi compresa la partecipazione a manifestazioni sportive"*. Pertanto, fermo restando il rispetto delle norme che disciplinano l'accesso agli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, ecc.), le istituzioni scolastiche, nell'esercizio della loro autonomia, valuteranno la possibilità di svolgere, senza alcuna limitazione territoriale, uscite didattiche e viaggi di istruzione prima della conclusione dell'anno scolastico o ad attività didattiche sospese al fine di favorire la socialità e la ripresa della dimensione relazionale dei bambini e dei ragazzi fortemente provata dal lungo periodo di emergenza pandemica.



M.P.M. di Piazza Matteo e C. S.a.s.

M.P.M. di Piazza Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)
e.mail: direzione@sicurezzampm.it - pec: plazzomatteo@pec.it
Tel. 0884/586276 – www.sicurezzampm.it

AGGIORNATO IN DATA

4 aprile 2022

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	10	di	32
DVR FINE EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	Istituto Comprensivo "Imbriani – Salvemini" Andria (BT)	REVISIONE N.			1

3. LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E COVID-19

Il Coronavirus, essendo un virus che può comportare danni anche gravi alla salute dell'uomo, costituisce un agente biologico che, in quanto tale, deve essere classificato all'interno delle 4 classi di appartenenza di tutti gli agenti biologici potenzialmente rischiosi per l'uomo (art. 268 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.).

L'obbligo per il Datore di lavoro di valutazione del rischio biologico ricorre qualora l'attività lavorativa comporti la possibile esposizione a un "agente biologico", ossia qualsiasi microorganismo, anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni" (artt. 266 e 267 D.lgs. 81/08 e s.m.i.).

La classe di appartenenza, a volte erroneamente considerata sinonimo di "pericolosità" dell'agente biologico, è una classificazione dinamica che tiene conto dei vari fattori che aiutano il Datore di Lavoro a correttamente gestire il rischio biologico per i dipendenti.

I fattori che determinano l'appartenenza ad una specifica classe sono: l'infettività, la patogenicità, la virulenza e la neutralizzabilità.

Sulla base della classificazione degli agenti biologici è possibile analizzare la mappatura e la valutazione del rischio, verso questo particolare agente biologico.

Ambienti di lavoro in cui l'esposizione all'agente biologico è di tipo generico, e pertanto non rientra nel rischio specifico, nel ciclo produttivo.

Il Datore di Lavoro supportato dal Servizio di prevenzione e protezione e dal Medico competente, nel redigere l'integrazione al documento di valutazione dei rischi, inserisce il rischio biologico nella sezione "Rischio Biologico Generico". Questa sezione si applica a tutti gli agenti biologici (non dipende dalla classe di appartenenza) a cui i lavoratori sono esposti sul posto di lavoro come nella loro normale vita privata. Il rischio biologico del COVID-19 rientra in questa sezione, infatti non è legato direttamente all'attività lavorativa e ai rischi della mansione (salvo i casi specifici).

L'esposizione al COVID-19 dal punto di vista del meccanismo di possibile contaminazione e di valutazione del rischio è analogo ad esempio al rischio influenzale. Di conseguenza la valutazione del rischio per l'agente biologico COVID-19 è genericamente connessa alla presenza di esseri umani sui luoghi di lavoro.

Il Datore di Lavoro per il tramite del presente documento effettua l'informazione ai propri dipendenti, relativa alla Gestione del Rischio Biologico Generico, allegando il decalogo dei comportamenti da seguire.

Le procedure che il Datore di Lavoro, mediante il supporto del RSPP e Medico Competente, sentito il R.L.S. applica sono quelle di Prevenzione del Rischio Biologico Generico, adottando comportamenti basati al rispetto dei precedenti DPCM e del vigente DPCM, di cui si riportano i macro adempimenti:

- Presenza di dispenser con soluzioni a base di alcol con percentuale superiore al 60%
- Intensificare la sanificazione degli ambienti di lavoro;
- Distanziamento sociale pari ad almeno 1 metro;
- Divieto di assembramenti di persone in spazi limitati;
- Utilizzo di idonei DPI.

Vista la particolare situazione venutasi a creare in Italia e le conseguenti restrizioni recate dai precedenti DPCM e dal vigente DPCM, finalizzate alla riduzione della diffusione del virus, il Datore di Lavoro valuta insieme al Servizio Prevenzione Protezione ed al MC l'integrazione delle procedure operative di gestione del Rischio Biologico Generico.



OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	11	di	32
DVR FINE EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	Istituto Comprensivo "Imbriani – Salvemini" Andria (BT)	REVISIONE N.		1	

3.1 CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

In virtù di quanto espresso ed al fine di ricondurre la gestione del rischio alla corretta matrice di valutazione definita dalla formula:

$$R = P \times D$$

nella tabella a seguire si riporta la correlazione tra gli scenari identificati e la probabilità di accadimento dell'evento.

SCENARIO	DESCRIZIONE	PROBABILITÀ
SCENARIO 1	Bassa probabilità di diffusione del Contagio	1
SCENARIO 2	Media probabilità di diffusione del Contagio	2
SCENARIO 3	Elevata probabilità di diffusione del Contagio	3
SCENARIO 4	Molto Elevata probabilità di diffusione del Contagio	4

Valutazione del rischio: Gravità/Danno – Gruppo

In riferimento all'art. 268. del D.lgs. 81/08 e s.m.i. gli agenti biologici vengono classificati in funzione della probabilità di causare malattie ai soggetti umani.

Nel pieno rispetto di quanto definito dalla Normativa vigente, gli agenti biologici sono ripartiti nei seguenti quattro gruppi a seconda del rischio di infezione:

- **Agente biologico del gruppo 1:** un agente che presenta poche probabilità di causare malattie in soggetti umani;
- **Agente biologico del gruppo 2:** un agente che può causare malattie in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori; è poco probabile che si propaghi nella comunità; sono di norma disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche;
- **Agente biologico del gruppo 3:** un agente che può causare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori; l'agente biologico può propagarsi nella comunità, ma di norma sono disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche;
- **Agente biologico del gruppo 4:** un agente biologico che può provocare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori e può presentare un elevato rischio di propagazione nella comunità; non sono disponibili, di norma, efficaci misure profilattiche o terapeutiche.

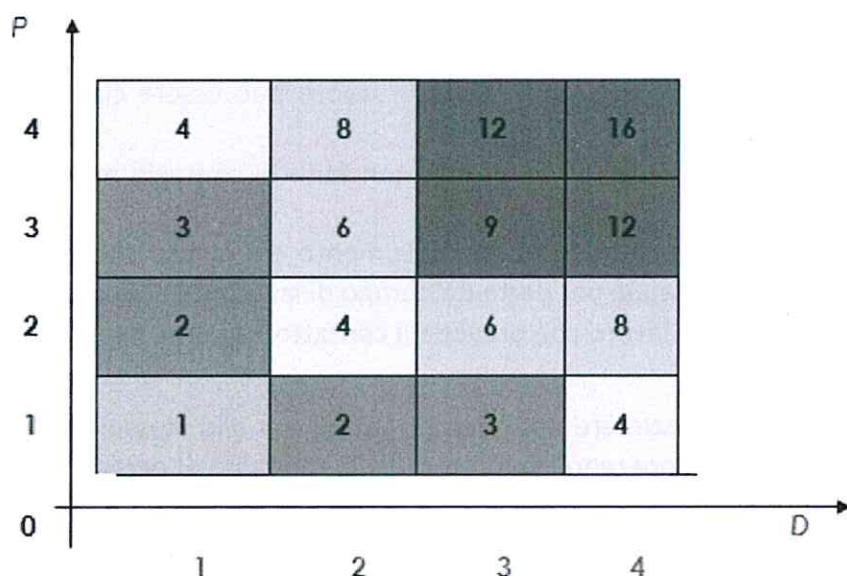
Analogamente a quanto proposto per l'identificazione della probabilità legata al rischio, anche la Gravità del Danno viene indicizzata sul gruppo biologico di appartenenza dello specifico agente esaminato. In particolare, si avrà:

GRUPPO	DESCRIZIONE	GRAVITÀ/DANNO
GRUPPO 1	Come da suddetta definizione	1
GRUPPO 2	Come da suddetta definizione	2
GRUPPO 3	Come da suddetta definizione	3
GRUPPO 4	Come da suddetta definizione	4



3.2 VALUTAZIONE DEL RISCHIO: ESITO DELLA VALUTAZIONE

Matrice dell'Indice di Rischio



A titolo esemplificativo, nelle seguenti tabelle viene definita la classificazione dello scenario di rischio e il gruppo di appartenenza dell'agente biologico.

SCENARIO	DESCRIZIONE	VALORE PROBABILITÀ
SCENARIO 2	Media probabilità di diffusione del Contagio	2

GRUPPO	DESCRIZIONE	GRAVITÀ/DANNO
GRUPPO 3	SARS-COV-2: Agente che può causare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori; l'agente biologico può propagarsi nella comunità, ma di norma sono disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche.	3

ESITO DELLA VALUTAZIONE	
Valutazione del rischio correlato alla diffusione del Virus SARS-CoV2 (CoronaVirus)	
RISULTANZA	
RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO
6	RISCHIO MEDIO



OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	13	di	32
DVR FINE EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	Istituto Comprensivo "Imbriani – Salvemini" Andria (BT)	REVISIONE N.			1

3.3 RIMODULAZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2

Viene di seguito effettuata la rimodulazione delle misure di contenimento del contagio, sulla base del "Documento tecnico INAIL – aprile 2020", con metodologia innovativa di valutazione integrata del rischio che tiene in considerazione il rischio di venire a contatto con fonti di contagio in occasione del lavoro.

Il rischio da contagio da SARS-CoV-2 in occasione di lavoro può essere classificato secondo tre variabili:

- **Esposizione:** la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative;
- **Prossimità:** le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;
- **Aggregazione:** la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori della scuola.

Tali profili di rischio possono assumere una diversa entità, ma allo stesso tempo modularità, in considerazione delle aree in cui operano i lavoratori, delle modalità di organizzazione del lavoro e delle specifiche misure preventive adottate.

Di seguito viene illustrata la matrice di rischio elaborata sulla base del confronto del punteggio attribuibile a ciascun ambiente lavorativo:

- **Esposizione (E):**
0 = probabilità bassa
1 = probabilità medio-bassa;
2 = probabilità media;
3 = probabilità medio-alta;
4 = probabilità alta.
- **Prossimità (P):**
0 = lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo;
1 = lavoro con altri ma non in prossimità;
2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento;
3 = lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo;
4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo.

Il punteggio risultante da tale combinazione viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:

- **Aggregazione (A):**
1.00 = presenza di terzi limitata o nulla;
1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente;
1.30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure;
1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata.

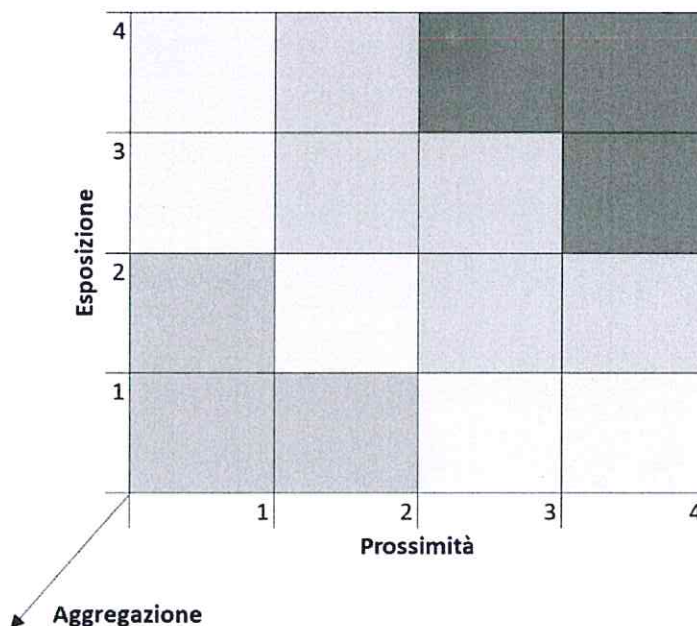


A titolo esemplificativo, si ripropone la tabella estratta dal "Documento tecnico INAIL – aprile 2020", che illustra le classi di rischio per alcuni dei principali settori lavorativi e partizioni degli stessi, nonché il relativo numero degli occupati.

Codice Ateco 2007	Descrizione	Numero di occupati (ISTAT 2019) in migliaia	Classe di Rischio
A	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	930.0	BASSO
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	3957.0	BASSO
	MANUTENTORI		MEDIO-ALTO
D	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	80.2	BASSO
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	231.7	BASSO
	OPERATORI ECOLOGICI		MEDIO-BASSO
F	COSTRUZIONI	1555.6	BASSO
	OPERAI EDILI		MEDIO-BASSO
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	3737.8	BASSO
	FARMACISTI		ALTO
	CASSIERI		MEDIO-BASSO
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	1200.9	BASSO
	CORRIERI		MEDIO-ALTO
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	1694.1	BASSO
	ADDETTI ALLE MENSE		MEDIO-ALTO
	CAMLIERI		MEDIO-ALTO
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	642.8	BASSO
K	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	631.4	BASSO
M	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	1718.3	BASSO
	MICROBIOLOGI		MEDIO-ALTO
O	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	1217.4	BASSO
	FORZE DELL'ORDINE		ALTO
P	ISTRUZIONE	1592.9	MEDIO-BASSO
Q	SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	1989.0	ALTO
R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	348.6	MEDIO-BASSO
	LAVORATORI DELLO SPETTACOLO		MEDIO-ALTO
	INTERPRETI		MEDIO-ALTO
	ATLETI PROFESSIONISTI		ALTO
S	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	754.0	BASSO
	AGENZIE FUNEBRI		ALTO
	PARRUCCHIERI		ALTO
T	ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	1527.1	MEDIO-BASSO
	BADANTI		MEDIO-ALTO

Si noti che al Settore Istruzione è stata attribuita una classe di rischio MEDIO-BASSA

Matrice di rischio



Il risultato finale determina l'attribuzione del livello di rischio con relativo codice colore:

- Verde = basso
- Giallo = medio basso
- Arancio = medio alto
- Rosso = alto

Di seguito i valori attribuiti:

ESPOSIZIONE	PROSSIMITÀ	AGGREGAZIONE
2 probabilità media	2 lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. aula, laboratorio, ufficio condiviso)	1.15 (+15%) presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente
Risultanza livello di rischio: 2 x 2 x 1,15 = 4,6		
Sulla base di tale approccio matriciale il risultato del livello di rischio da contagio da SARS-CoV-2 è il seguente:		MEDIO BASSO

Detto ciò, in riferimento alla matrice di rischio, sono state formulate le misure di prevenzione e protezione da adottare per prevenire/mitigare il rischio di contagio per i lavoratori.

Nell'ottica di un approccio partecipato ed integrato all'attuazione delle procedure individuate, è imprescindibile il coinvolgimento di tutte le figure della prevenzione, quali medico competente, RSPP e RLS nel supportare il dirigente scolastico in un puntuale monitoraggio dell'attuazione attenta e responsabile delle suddette misure, rilevando che solo la partecipazione consapevole ed attiva dei lavoratori potrà esitare in risultati efficaci con importanti ripercussioni positive anche all'esterno dell'ambiente lavorativo.

Vi è la necessità di adottare una serie di azioni che vanno ad integrare il documento di valutazione dei rischi (DVR) atte a prevenire il rischio di infezione SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro contribuendo, altresì, alla prevenzione della diffusione dell'epidemia.

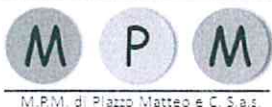


OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	16	di	32
DVR FINE EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	Istituto Comprensivo "Imbriani – Salvemini" Andria (BT)	REVISIONE N.		1	

4. MISURE DI INTERVENTO IPOTIZZABILI IN RELAZIONE AGLI SCENARI DI CIRCOLAZIONE

La prosecuzione dell'anno scolastico pone il problema di identificare precocemente, per motivi organizzativi, le misure di intervento applicabili di massima in virtù dalla recente situazione epidemiologica.

Attività/funzioni/ambiente	Misure di prevenzione e protezioni
Accesso alla scuola e green-pass	<p>L'accesso e la permanenza nell'edificio scolastico è consentito solo in assenza di sintomatologia respiratoria e temperatura corporea superiore ai 37,5° e in assenza di positività accertata all'infezione SARS-CoV-2.</p> <p>Per l'accesso ai luoghi di lavoro tutto il personale scolastico è tenuto ad esibire, fino al 30 aprile 2022, una delle certificazioni verdi COVID-19 da vaccinazione, guarigione o test (c.d. green pass base). L'obbligo di possesso ed esibizione del green pass base vale per chiunque intenda accedere alla scuola.</p> <p>Durante l'ingresso e l'uscita, nonché durante gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico, il personale e gli alunni devono attenersi, laddove le condizioni di contesto lo consentano, alle prescrizioni di sicurezza pianificate per garantire il distanziamento.</p>
Svolgimento delle attività scolastiche e didattiche.	<p>È consentito, fino al 15 giugno 2022 o fino alla data di adempimento dell'obbligo vaccinale, lo svolgimento delle attività didattiche a contatto con gli alunni soltanto al personale docente ed educativo non inadempiente con l'obbligo vaccinale, che risulti quindi in possesso di green pass rafforzato, nonché ai soggetti esentati dalla vaccinazione.</p> <p>Il personale docente ed educativo inadempiente all'obbligo vaccinale non può svolgere attività didattica a contatto con gli alunni, ma può essere impiegato nello svolgimento di tutte le altre funzioni rientranti tra le proprie mansioni, quali, a titolo esemplificativo, le attività anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione.</p> <p>Il personale ATA, pur se inadempienti all'obbligo vaccinale e comunque fermo restando tale obbligo, possono essere riammessi in servizio e possono essere normalmente adibiti allo svolgimento di tutte le ordinarie attività.</p>
Misure di tutela per i lavoratori non vaccinati.	<p>Uso di dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 e della visiera nel caso di avvicinamento ad altra persona (l'efficacia e l'efficienza del dispositivo di protezione delle vie respiratorie è garantita per un tempo non superiore ad una giornata lavorativa).</p> <p>Adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro.</p> <p>Adeguata pulizia, igienizzazione e disinfezione con prodotti PMC o biocidi dell'ambiente di lavoro in particolare e di tutti gli ambienti in generale (la disinfezione con PMC o biocidi è necessaria sulle superfici più toccate come: pulsantiere, maniglie, tastiere, mouse, piani di lavoro, braccioli, telefoni, citofoni, corrimani, rubinetteria, WC, ecc.).</p>
Attività didattiche svolte da alunni in isolamento a seguito di contagio.	<p>Ricorso alla didattica digitale integrata.</p> <p>La didattica digitale integrata viene attivata dalla scuola su richiesta della famiglia, accompagnata da specifica certificazione medica attestante le condizioni di salute dell'alunno medesimo e la piena compatibilità delle stesse con la partecipazione alla didattica digitale integrata.</p>
Gestione dei lavoratori fragili.	<p>Per i lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore "rischiosità" continua ad applicarsi la disciplina in materia di sorveglianza sanitaria espressamente prorogata fino al 30 giugno 2022.</p>



M.P.M. di Piazza Matteo e C. S.a.s.

M.P.M. di Piazza Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)
e.mail: direzione@sicurezzampm.it - pec: piazzomatteo@pec.it
Tel. 0884/586276 – www.sicurezzampm.it

AGGIORNATO IN DATA

4 aprile 2022

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	17	di	32
DVR FINE EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	Istituto Comprensivo "Imbriani – Salvemini" Andria (BT)	REVISIONE N.		1	

Attività/funzioni/ambiente	Misure di prevenzione e protezioni
Distanziamento e areazione degli ambienti.	Deve essere garantito, laddove le condizioni di contesto lo consentono, la distanza di sicurezza interpersonale prescritta di un metro tra gli alunni e la distanza di due metri nella zona interattiva della cattedra e tra insegnante e studenti. Garantire un adeguato ricambio d'aria nei luoghi di permanenza tenendo conto delle dimensioni e dell'ampiezza di ambienti e spazi, del numero di alunni e docenti presenti. È necessario prestare particolare attenzione alle modalità di sanificazione degli ambienti.
Dispositivi di protezione delle vie respiratorie.	In aula c'è l'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo chirurgico, o di maggiore efficacia protettiva, fatta eccezione per i bambini sino a sei anni di età, i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi. Per la gestione dei casi di positività da Covid-19 è prescritto l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 per la durata di dieci giorni dall'ultimo contatto, per docenti e alunni superiori ai sei anni di età.
Svolgimento delle attività di educazione fisica.	Le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e le attività sportive potranno svolgersi ordinariamente e senza l'uso della mascherina, sia al chiuso che all'aperto. Al fine di promuovere il benessere psicofisico degli alunni si consiglia di privilegiare, laddove possibile, lo svolgimento all'aperto delle attività motorie. Garantire la corretta e costante areazione delle palestre e dei locali chiusi ove si svolgono attività sportive. In caso di utilizzo della palestra da parte di soggetti esterni, si richiama la necessità di assicurare l'adeguata pulizia e la sanificazione dei locali dopo ogni uso.
Dispositivo di protezione respiratoria previsto per il personale scolastico.	È previsto l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo chirurgico, o di maggiore efficacia protettiva previsto dal datore di lavoro sulla base della valutazione del rischio.
Ricambio d'aria frequente.	Garantire un adeguato ricambio d'aria nei luoghi di permanenza tenendo conto delle dimensioni e dell'ampiezza di ambienti e spazi, del numero di fruitori presenti, identificare eventuali ambienti/spazi scarsamente ventilati.
Sanificazione ordinaria e straordinaria.	Deve essere garantita la sanificazione ordinaria degli ambienti e delle superfici più toccate, che consiste in un complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e di disinfezione, ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda in particolare la ventilazione. Per le operazioni di pulizia si utilizzano detersivi/igienizzanti e per la disinfezione si raccomanda l'uso di PMC o biocidi. La sanificazione straordinaria va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura; deve essere effettuata applicando le stesse procedure e utilizzando gli stessi prodotti già previsti per la sanificazione ordinaria in ambiente chiuso; potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per le attività di sanificazione ordinaria. La sanificazione straordinaria non è necessaria che sia accompagnata da attestazione o certificazione.
Igiene delle mani.	Messa a disposizione di disinfettanti per le mani da ubicare nelle aule, nei laboratori, in palestra, negli uffici e in corrispondenza degli accessi. Dotare i bagni di sapone liquido, avente appropriate qualità igienizzanti, ed asciugatori elettrici o asciugamani usa e getta.



M.P.M. di Piazza Matteo e C. S.p.A.

M.P.M. di Piazza Matteo e C. S.p.A. - 71043 Manfredonia (FG)
e.mail: direzione@sicurezzampm.it - pec: piazzomatteo@pec.it
Tel. 0884/586276 – www.sicurezzampm.it

AGGIORNATO IN DATA

4 aprile 2022

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	18	di	32
DVR FINE EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	Istituto Comprensivo "Imbriani – Salvemini" Andria (BT)	REVISIONE N.		1	

Attività/funzioni/ambiente	Misure di prevenzione e protezioni
Gestione dei casi di positività.	<p>La presenza di casi di positività non interrompe in alcun caso lo svolgimento della didattica in presenza, né preclude la possibilità di svolgere uscite didattiche e viaggi di istruzione, ivi compresa la partecipazione a manifestazioni sportive.</p> <p>Per il personale scolastico si applica il regime di autosorveglianza.</p> <p>In presenza di un numero di contagi pari o superiore a quattro per docenti e alunni di età superiore ai sei anni è prescritto l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 per 10 giorni dalla data dell'ultimo contatto con un soggetto positivo. Alla prima comparsa di sintomi, è prescritta l'effettuazione di un test antigenico rapido o molecolare o di un test antigenico autosomministrato da ripetersi, se i sintomi persistono, al quinto giorno.</p> <p>In presenza di un numero di contagi in classe inferiore a quattro resta l'ordinario obbligo di utilizzo di dispositivo di protezione di tipo chirurgico o di maggiore efficacia protettiva per docenti, educatori e alunni di età superiore a sei anni.</p> <p>I casi di contagio saranno trattati dalle istituzioni scolastiche, tramite il Referente Covid, secondo le collaudate procedure di gestione in collaborazione con le Autorità sanitarie territorialmente competenti.</p>
Somministrazione dei pasti.	<p>Obbligo dell'uso della mascherina da parte degli operatori addetti alla somministrazione dei pasti. La somministrazione potrà avvenire nelle forme usuali e senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso. Si conferma la necessità di assicurare, laddove le condizioni di contesto lo consentano, il rispetto delle prescrizioni di distanziamento durante la consumazione del pasto e nelle fasi di ingresso e uscita dai locali dedicati alla refezione, nonché le pratiche di igienizzazione personale.</p>
Disabilità e inclusione scolastica	<p>Rimane confermata la deroga all'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie per gli alunni con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.</p> <p>Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, rimane previsto per il personale l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 e visiera.</p> <p>Deve ritenersi confermata anche la previsione dell'articolo 58, comma 1, lett. d), decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con legge 23 luglio 2021, n. 106, che prevede la possibilità che, in ragione della necessità degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie, sia consentito loro di poter seguire la programmazione scolastica avvalendosi anche eventualmente della didattica a distanza.</p>
Attività svolte nella scuola dell'infanzia	<p>Non si rinviene l'obbligatorietà del mantenimento delle cosiddette "bolle" nei tempi educativi e scolastici, nonché in quelli pre e post.</p> <p>Si continueranno ad applicare i protocolli già definiti per l'accesso quotidiano, l'accompagnamento e il ritiro dei bambini, nonché per l'igienizzazione di ambienti, superfici, materiali e per l'igiene personale.</p> <p>L'uso di mascherine continua a non essere previsto per i minori di sei anni e i dispositivi di protezione per gli adulti non devono far venir meno la possibilità di essere riconosciuti e di mantenere un contatto ravvicinato con i bambini piccoli e tra i bambini stessi.</p> <p>È consentito l'utilizzo di giocattoli, materiali, costruzioni, oggetti già in uso presso la scuola dell'infanzia, non portati da casa e frequentemente igienizzati.</p> <p>Se le condizioni atmosferiche lo consentono, l'esperienza educativa potrà sempre più svolgersi anche all'aperto, in spazi delimitati, protetti e privi di elementi di pericolo.</p>



OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	19	di	32
DVR FINE EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	Istituto Comprensivo "Imbriani – Salvemini" Andria (BT)	REVISIONE N.	1		

Attività/funzioni/ambiente	Misure di prevenzione e protezioni
Attività nei laboratori.	Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte mantenendo gli stessi accorgimenti indicati per l'attività didattica ordinaria e la cura nel predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza, compresa l'attenzione a che il luogo sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro.
Riunioni e assemblee.	Le riunioni collegiali e le assemblee degli studenti possono essere svolti in presenza solo se la scuola dispone di spazi adeguati atti ad assicurare il rispetto delle regole del distanziamento fisico e delle misure anticontagio.

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	20	di	32
DVR FINE EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	Istituto Comprensivo "Imbriani – Salvemini" Andria (BT)	REVISIONE N.		1	

4.1 MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Resta l'obbligo di utilizzo di mascherine di tipo chirurgico (o di maggiore efficacia protettiva), fatta eccezione per i bambini fino a sei anni di età e per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso delle mascherine. La mascherina va indossata anche sui mezzi di trasporto e sui mezzi di trasporto scolastici (di tipo FFP2 fino al 30 aprile 2022). La mascherina non va indossata durante le attività sportive.
- È raccomandato il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici non lo consentano.
- Resta fermo, in ogni caso, il divieto di accedere o permanere nei locali scolastici se si è positivi al Covid o se si presenta una sintomatologia respiratoria e una temperatura corporea superiore ai 37,5°.
- Sarà possibile svolgere uscite didattiche e viaggi d'istruzione, compresa la partecipazione a manifestazioni sportive.
- In caso di positività, resta in vigore l'isolamento. L'alunno positivo che ne faccia richiesta può svolgere la didattica digitale integrata (DDI).
- La riammissione in classe dei bambini e degli alunni in isolamento in seguito all'infezione da SARS CoV-2 è subordinata alla sola dimostrazione di avere effettuato un test antigenico rapido o molecolare con esito negativo, anche in centri privati a ciò abilitati.
- L'accertamento del caso successivo di positività, idoneo a incrementare il numero complessivo di casi, deve avvenire con un intervallo massimo di cinque giorni dall'accertamento del caso precedente. Ai fini del calcolo dei casi confermati positivi al COVID-19 non è considerato il personale educativo e scolastico.
- A seguito del contatto con un caso positivo non è più necessaria la quarantena ma l'autosorveglianza. Le attività proseguono dunque sempre in presenza. Se i positivi in classe sono almeno quattro c'è obbligo di indossare la mascherina FFP2 per dieci giorni. Chiunque manifesti sintomi, deve rivolgersi al medico o pediatra e sottoporsi al test.
- Resta in vigore fino al 15 giugno 2022 l'obbligo di vaccinazione per il personale scolastico. In mancanza di vaccino, il personale verrà adibito a mansioni che non prevedono il contatto con gli alunni.
- I Dipartimenti di Prevenzione provvedono sulle disposizioni di carattere sanitario, e continuano a garantire supporto al dirigente scolastico/referente scolastico COVID-19 per l'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus.

Inoltre restano in vigore le seguenti disposizioni:

- Frequente ed efficace igiene delle mani.
- Adeguata aereazione negli ambienti al chiuso.
- Adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti, delle superfici e delle attrezzature.
- Efficace informazione e comunicazione.
- Promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.
- L'individuazione del Referente Covid e suo sostituto, che continuerà a svolgere un ruolo di interfaccia con il Referente ASL del Dipartimento di Prevenzione (DdP).
- Modalità di ingresso/uscita.
- Svolgimento di riunioni ed assemblee.
- Gestione dei soggetti fragili, sorveglianza sanitaria.



OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	21	di	32
DVR FINE EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	Istituto Comprensivo "Imbriani – Salvemini" Andria (BT)	REVISIONE N.	1		

4.2 GESTIONE DEI CONTATTI CON CASI DI POSITIVITÀ ALL'INFEZIONE DA SARS-COV-2

Misure precauzionali per la scuola dell'infanzia

In presenza di casi di positività tra i bambini della sezione o gruppo classe l'attività educativa e didattica prosegue in presenza e sono adottate le seguenti misure precauzionali

	In assenza e fino a tre casi di positività	In presenza di almeno quattro casi di positività
Bambini	Nessuna misura. Solo per i bambini che abbiano superato i sei anni di età è previsto l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo chirurgico (è consentito l'utilizzo di dispositivi di maggior efficacia protettiva).	Nessuna misura. Solo per i bambini che abbiano superato i sei anni di età è previsto l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 per dieci giorni dall'ultimo contatto con un soggetto positivo al COVID-19.
Personale che presta servizio nella sezione o gruppo classe	Utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo chirurgico (è consentito l'utilizzo di dispositivi di maggior efficacia protettiva).	Utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 per dieci giorni dall'ultimo contatto con un soggetto positivo al COVID-19.

In presenza di almeno quattro casi di positività, nei dieci giorni successivi all'ultimo contatto con un soggetto positivo al COVID-19, per il personale e per i bambini della sezione, o gruppo classe, alla prima comparsa dei sintomi e, se ancora sintomatici, al quinto giorno successivo all'ultimo contatto, è prevista l'effettuazione di un test antigenico rapido o molecolare, anche in centri privati abilitati, o un test antigenico autosomministrato per la rilevazione dell'antigene SARS-CoV-2. In questo ultimo caso, l'esito negativo del test è attestato con una autocertificazione.

Misure precauzionali per la scuola primaria e secondaria di primo grado

In presenza di casi di positività tra gli alunni della classe l'attività educativa e didattica prosegue in presenza e sono adottate le seguenti misure precauzionali

	In assenza e fino a tre casi di positività	In presenza di almeno quattro casi di positività
Alunni	Utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo chirurgico da parte degli alunni che abbiano superato i sei anni di età (è consentito l'utilizzo di dispositivi di maggior efficacia protettiva).	Utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 da parte degli alunni che abbiano superato i sei anni di età per dieci giorni dall'ultimo contatto con un soggetto positivo al COVID-19.
Personale che presta servizio nella classe	Utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo chirurgico (è consentito l'utilizzo di dispositivi di maggior efficacia protettiva).	Utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 per dieci giorni dall'ultimo contatto con un soggetto positivo al COVID-19.

In presenza di almeno quattro casi di positività, nei dieci giorni successivi all'ultimo contatto con un soggetto positivo al COVID-19, per i docenti e per i compagni di classe, alla prima comparsa dei sintomi e, se ancora sintomatici, al quinto giorno successivo all'ultimo contatto, è prevista l'effettuazione di un test antigenico rapido o molecolare, anche in centri privati abilitati, o un test antigenico autosomministrato per la rilevazione dell'antigene SARS-CoV2. In questo ultimo caso, l'esito negativo del test è attestato con una autocertificazione.



OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	22	di	32
DVR FINE EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	Istituto Comprensivo "Imbriani – Salvemini" Andria (BT)	REVISIONE N.			1

Gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria in isolamento, per via dell'infezione da SARS CoV-2, possono seguire l'attività scolastica nella modalità della didattica digitale integrata su richiesta della famiglia, accompagnata da specifica certificazione medica attestante le condizioni di salute dell'alunno medesimo e la piena compatibilità delle stesse con la partecipazione alle attività didattiche.

Agli allievi affetti da grave patologia o immunodepressione, qualora nella certificazione prodotta sia comprovata l'impossibilità di fruizione di lezioni in presenza, continua ad essere garantita la possibilità di svolgere le attività didattiche a distanza nei modi adeguati alle specifiche esigenze dell'allievo.

4.3 VERIFICA DIGITALE CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19

Entrambe le piattaforme per la verifica del green pass base e dell'obbligo vaccinale rimangono attive e sono utilizzate nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

Nel caso in cui il controllo di certificazione dell'obbligo vaccinale dia esito negativo è necessario una verifica positiva del green pass base per consentire l'ingresso a scuola.

Per gli alunni/studenti si fa presente che le relative funzionalità di verifica automatizzata "modalità studente" messe a disposizione dell'app "Verifica C19" saranno disabilitate (Cfr nota MI prot. n. 110 del 1/2/2022 – 2° paragrafo: "Verifica digitale delle condizioni sanitarie che consentono la fruizione della didattica in presenza/la riammissione in classe degli alunni in regime di auto-sorveglianza").

In ogni caso, per tutti l'accesso alle strutture scolastiche è subordinato, fino al 30 aprile 2022, al possesso del green pass base ed è consentito, fino al 15 giugno 2022, lo svolgimento delle attività didattiche a contatto con gli alunni soltanto al personale docente ed educativo non inadempiente con l'obbligo vaccinale, che risulti quindi in possesso di green pass rafforzato, nonché ai soggetti esentati dalla vaccinazione.



M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s.

M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)
e.mail: direzione@sicurezzampm.it - pec: plazzomatteo@pec.it
Tel. 0884/586276 – www.sicurezzampm.it

AGGIORNATO IN DATA

4 aprile 2022

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	23	di	32
DVR FINE EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	Istituto Comprensivo "Imbriani – Salvemini" Andria (BT)	REVISIONE N.			1

4.4 PROCEDURE PER LE OPERAZIONI DI PULIZIA

È dimostrato che i virus della SARS e della MERS sono efficacemente inattivati da adeguate procedure di sanificazione che includano l'utilizzo dei comuni disinfettanti, quali ipoclorito di sodio (0,1% - 0,5 %), etanolo (62 – 71 %) o perossido di idrogeno (0,5%) per un tempo di contatto adeguato.

In via del tutto cautelativa ogni pulizia o disinfezione deve essere effettuata areando i locali, ove possibile, indossando i guanti, gli occhiali e le mascherine (FFP2 in caso di emergenza o pandemia). Per razionalizzare le operazioni di sanificazione e renderle più sicure, evitando il trasferimento di microrganismi tra le diverse superfici, per i panni viene adottato un codice colore.

Il colore diverso dei panni indica che questi vanno utilizzati in aree diverse con prodotti diversi e su differenti superfici.

Spolveratura ad umido/detersione superfici

- Areare i locali.
- Se è la prima volta che si utilizza un prodotto detergente, leggere le avvertenze riportate sull'etichetta e controllare la scheda di sicurezza.
- Verificare se la concentrazione del detergente è adeguata alla tipologia di superficie da trattare, in caso contrario diluire il prodotto fino alla concentrazione desiderata.
- Nebulizzare il detergente sul panno o inumidire il panno dopo essersi accertati che il prodotto può essere utilizzato per la specifica operazione indicata; non mescolare mai i prodotti tra di loro e non travasarli in contenitori anonimi.
- Piegare il telo in quattro (non raccoglierlo casualmente).
- Passare il panno sulla superficie eseguendo movimenti paralleli e a S in modo da coprire l'intera area.
- Girare spesso il telo.
- Una volta utilizzate tutte le facce del telo, gettarlo se monouso.
- Se si usa un panno riutilizzabile, lavarlo accuratamente in soluzione detergente e sciacquarlo.
- Sciacquare abbondantemente le superfici trattate.
- Richiudere bene il recipiente quando non si utilizza più il prodotto.
- A superficie asciutta ripetere l'intervento utilizzando il disinfettante.

Disinfezione delle superfici

- La disinfezione deve essere preceduta da accurata pulizia. Lo scopo è quello di eliminare lo sporco in modo da diminuire la carica microbica favorendo la penetrazione del principio attivo.
- Se è la prima volta che si utilizza un prodotto disinfettante, leggere le avvertenze riportate sull'etichetta e controllare la scheda di sicurezza.
- Verificare se la concentrazione del disinfettante è adeguata alla tipologia di superficie da trattare, in caso contrario diluire il prodotto fino alla concentrazione desiderata. Una concentrazione impropria di disinfettante non ne aumenta l'efficacia.
- Tutti i disinfettanti usati in modo improprio possono determinare effetti indesiderati (danni alle persone e ai materiali).
- Ogni volta che si prepara una soluzione di disinfettante, dovrà essere opportunamente identificata e utilizzata in tempi brevi. Se si presuppone il rischio di contaminazione, la soluzione va sostituita con frequenza.
- Non rabboccare mai le soluzioni disinfettanti.
- Non lasciare i contenitori dei disinfettanti aperti e, ogni volta che si aprono, non contaminare la parte interna del tappo (poggiare il tappo sempre rovesciato).



M.P.M. di Piazza Matteo e C. S.a.s.

M.P.M. di Piazza Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)
e.mail: direzione@sicurezzampm.it - pec: piazzomatteo@pec.it
Tel. 0884/586276 – www.sicurezzampm.it

AGGIORNATO IN DATA

4 aprile 2022

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	24	di	32
DVR FINE EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	Istituto Comprensivo "Imbriani – Salvemini" Andria (BT)	REVISIONE N.		1	

- Conservare i contenitori ben chiusi, al riparo della luce, lontano da fonti di calore e in un apposito armadietto.
- Il prodotto deve essere sempre mantenuto nel contenitore originale, a meno che non si renda necessaria la diluizione, che andrà fatta seguendo le modalità concordate e utilizzando acqua o altri diluenti non inquinati.
- Per l'applicazione fare sempre ben attenzione alle etichette, dove vengono riportate le diluizioni da effettuare prima dell'impiego, le modalità e gli eventuali dispositivi di protezione individuale da utilizzare.
- Evitare di portare a contatto l'imboccatura del contenitore con mani, garze, panni o altro.
- Se non chiaramente specificato o già previsto dal produttore è bene non associare mai due disinfettanti o un disinfettante con un detergente per evitare problemi di interazioni o di eventuali incompatibilità che potrebbero compromettere l'azione detergente e/o disinfettante.
- Il disinfettante chimico più utilizzato nella disinfezione ambientale (pavimenti, pareti, porte, piani di lavoro, servizi igienici, ecc.) è l'ipoclorito di sodio stabilizzato che, essendo un disinfettante ad ampio spettro d'azione, garantisce un'attività su virus, batteri e numerosi tipi di spore già a concentrazioni molto basse.
- Inumidire il telo/panno con l'apposito disinfettante.
- Lavarlo accuratamente con il disinfettante ogniqualvolta si cambia ogni singola superficie (cattedra, banco, sedia, ripiano, WC, lavandino, interruttore, ecc.).
- Lasciare agire il disinfettante per il tempo necessario.
- In base alle istruzioni ripassare un panno pulito o lasciare agire senza risciacquo.
- Le operazioni rispecchiano quanto detto per la detersione dei pavimenti.

Detersione e disinfezione arredi (in caso di presenza di persona contagiata o Presunto contagio)

L'azione di detersione e disinfezione degli arredi (in particolar modo quelli di uso quotidiano, quali scrivanie, banchi, sedie, lavagne, contenitori, ecc.) in periodo emergenziale deve essere effettuata, oltre a quanto previsto normalmente, ogniqualvolta si ha notizia che nel locale abbia soggiornato per brevi o lunghi periodi una persona contagiata o presunta tale, o nel caso in cui si verificano situazioni eccezionali quali presenza di persona con sintomi COVID – 19, vomito e rilascio di secrezioni corporee.

- Areare i locali.
- Sgomberare le superfici rimuovendo tutti gli oggetti e possibili incontri.
- Detergere e disinfettare gli arredi con prodotto adeguato e compatibile con il materiale con cui l'arredo è stato realizzato.
- Riposizionare gli arredi mobili, qualora sia stato necessario rimuoverli nella fase iniziale.

Scopatura ad umido

- Verificare che sia l'attrezzatura a disposizione per quella tipologia di ambiente su cui agire.
- Non utilizzare la scopa tradizionale perché la polvere viene sollevata e torna a depositarsi, ma utilizzate o aspirapolvere o MOP per la polvere.
- Nel caso di MOP per la polvere. avvolgere le alette con l'apposita garza inumidita.
- Si procede sempre avanzando, per non perdere lo sporco, eseguendo movimenti ad S.
- Sostituire spesso la garza e necessariamente quando si cambia tipologia di ambiente.
- Al termine delle operazioni di pulizia si devono lavare e asciugare sia le alette sia le garze.



OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	25	di	32
DVR FINE EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	Istituto Comprensivo "Imbriani – Salvemini" Andria (BT)	REVISIONE N.		1	

Detersione dei pavimenti

Attrezzature: carrello a due secchi (ad esempio rosso e blu con la soluzione detergente-disinfettante) con MOP o frangia, panni in microfibra.

- Se si tratta di superfici molto estese e senza troppi arredi o ostacoli è consigliabile l'uso di un lavasciuga, macchina che consente di intervenire in sicurezza anche in presenza di passaggio di persone durante l'orario di apertura della scuola.
- In assenza di un sistema automatico e per gli ambienti di ridotte dimensioni e con molti arredi è consigliato il sistema MOP perché:
 - permette all'operatore di mantenere una posizione eretta;
 - consente di evitare il contatto con l'acqua sporca;
 - diminuisce la possibilità di allergie, limitando al minimo il contatto tra le mani e il detergente.
- Immergere la frangia nell'apposito secchio con acqua e detergente appositamente diluito, secondo le istruzioni del produttore.
- Iniziare dalla parte opposta rispetto alla porta di uscita in modo da non dover ripassare al termine sul bagnato e pulito.
- Frizionare con metodo ad umido nei punti critici (angoli, bordi, ecc).
- Immergere il MOP nel secchio, contenente la soluzione detergente-disinfettante, per impregnarlo di soluzione pulente.
- Introdurre il MOP nella pressa e strizzare leggermente, azionando la leva della pressa.
- Passare il MOP sul pavimento, facendo in modo che aderisca bene alla superficie; lavorare su aree di 2 metri per 2 metri, con movimento a "S" per fasce successive sempre retrocedendo.
- Introdurre il MOP nel secchio rosso, per diluire lo sporco accumulato.
- Introdurre il MOP nella pressa e strizzare con forza, per eliminare il più possibile l'acqua che si deposita nel secchio rosso.
- Immergere solo la punta del MOP nel secchio blu, per assorbire una quantità di soluzione sufficiente a inumidire, ma evitando lo sgocciolamento; così facendo si evita di sporcare la soluzione nel secchio blu.
- Si raccomanda sempre di rispettare il tempo di contatto riportato nell'etichettatura del prodotto.
- Il risciacquo deve avvenire rispettando le seguenti regole:
 - secchio e straccio puliti e diversi da quelli utilizzati per il lavaggio;
 - l'acqua deve essere pulita e abbondante;
 - in ambienti ampi (palestre, corridoi) è opportuno cambiare più frequentemente l'acqua e la soluzione con il detergente.

Consigli pratici:

- Segnalare le aree bagnate con apposita segnaletica.
- Proteggere sempre durante le operazioni di pulizia le mani con guanti monouso.
- Proteggersi sempre con i DPI previsti durante le operazioni di disinfezione, se del caso FFP2 o FFP3.
- Rispettare la diluizione dei prodotti indicata dalla casa produttrice.
- Cambiare l'acqua tutte le volte che si rende necessario.
- Far seguire alla detersione sempre il risciacquo e l'asciugatura (la maggior parte dei microrganismi è rapidamente uccisa dall'essiccamento).
- Iniziare a pulire la zona meno sporca da quella più sporca o contaminata.



M.P.M. di Piazza Matteo e C. S.p.A.

M.P.M. di Piazza Matteo e C. S.p.A. - 71043 Manfredonia (FG)
e.mail: direzione@sicurezzampm.it - pec: piazzomatteo@pec.it
Tel. 0884/586276 – www.sicurezzampm.it

AGGIORNATO IN DATA

4 aprile 2022

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	26	di	32
DVR FINE EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	Istituto Comprensivo "Imbriani – Salvemini" Andria (BT)	REVISIONE N.		1	

- Per le aree di passaggio (atrii, corridoi) effettuare in due tempi successivi il lavaggio in modo da mantenere sempre una metà asciutta che permette il transito senza rischio di cadute.
- Impiegare attrezzature pulite: un attrezzo lasciato sporco dopo l'uso può una volta riusato, ridistribuire molti più germi di quelli che ha raccolto, poiché l'umidità e la temperatura ambiente creano una situazione ottimale per una rapida moltiplicazione batterica.

Detersione, disinfezione e disincrostazione dei servizi igienici

Per pulizia ordinaria dei servizi igienici si intende:

- la disinfezione delle superfici orizzontali e verticali degli arredi e la disinfezione degli idrosanitari e relative rubinetterie, delle maniglie delle porte e dei contenitori del materiale igienico di consumo e ogni altro accessorio ad uso comune.
- il costante rifornimento del materiale igienico di consumo (carta igienica, sapone liquido, salviette in carta) negli appositi contenitori;
- l'asportazione dei sacchetti in plastica contenenti i rifiuti assimilabili agli urbani e il posizionamento all'interno dei cestini porta carta e porta rifiuti di un nuovo sacchetto.

La detersione e disinfezione delle superfici è effettuata su tutte le superfici sia verticali che orizzontali.

Prodotto: panno riutilizzabile (lavabile a 90°C) o panno monouso (consigliato), detergente e disinfettante.

Attrezzature: carrello, secchi, panni con codifica colore, MOP.

Nei servizi igienici, per evitare contaminazione tra un'area e l'altra, preferibilmente utilizzare panni di colore diverso.

Tecnica operativa:

- Arieggiare il locale.

Detersione:

- Pulire tutte le superfici con apposito detergente.
- Lavare i distributori di sapone e asciugamani.
- Nebulizzare dall'alto verso il basso il detergente sul lavabo e sulle vasche, sulle docce, sulla rubinetteria.
- Rimuovere i residui del detergente. Preferibile un detergente che non fa schiuma esercitando la dovuta azione meccanica.
- Pulire con panno di colore codificato e detergente il bordo superiore, la parte interna ed esterna del bidet.
- Rimuovere con lo scovolino eventuali residui presenti nel wc, avviare lo sciacquone e immergere lo scovolino nella tazza.

Disinfezione:

- Disinfettare tutte le superfici precedentemente pulite utilizzando il detergente e un panno di colore codificato e lasciare agire secondo il tempo richiesto, quindi risciacquare il prodotto utilizzato con acqua pulita.
- Distribuire nella tazza il disinfettante e lasciare agire il tempo richiesto.
- Disinfettare tutta la parte esterna del wc con panno di colore codificato immerso nella soluzione detergente disinfettante.
- Sfregare la parte interna con lo scovolino e dopo l'azione del disinfettante avviare lo sciacquone.
- Sanificare il manico dello scovolino e immergere lo scovolino e il relativo contenitore in soluzione di disinfettante per il tempo richiesto.



OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	27	di	32
DVR FINE EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	Istituto Comprensivo "Imbriani – Salvemini" Andria (BT)	REVISIONE N.	1		

Disincrostazione:

Per gli interventi di disincrostazione degli idrosanitari si usano prodotti appositamente formulati da utilizzare nel caso siano presenti incrostazioni calcaree, in particolare sugli idrosanitari e sulla rubinetteria. Quando vengono utilizzati prodotti di questo tipo è auspicabile:

- distribuire uniformemente il prodotto lungo le pareti e nel pozzetto dell'idrosanitario.
- lasciare agire il prodotto per il tempo indicato sulla propria etichetta.
- sfregare con panno dedicato.
- risciacquare accuratamente.

Disposizioni relative a pulizia/igienizzazione, disinfezione e sanificazione di luoghi di lavoro e attrezzature

È necessario assicurare la pulizia, la disinfezione e la sanificazione giornaliera di tutti gli ambienti, secondo il piano annuale delle attività redatto dal D.S.G.A. Il piano deve contenere un cronoprogramma in cui ad ogni Collaboratore Scolastico vengano affidati i compiti di pulizia. Al termine del turno di lavoro ogni Collaboratore Scolastico si dovrà assumere la responsabilità del lavoro svolto mediante un rapporto giornaliero da compilare, firmare e consegnare al D.S.G.A. per l'archiviazione e la conservazione.

Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- tutti gli ambienti di lavoro d'ufficio;
- tutte le aule;
- le palestre;
- le aree comuni, quali ingresso, vani scale, corridoi, etc...;
- le eventuali aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici del personale e degli studenti;
- gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, corrimano, etc...).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020. Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita di tutti gli ambienti, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

Nello specifico, provvedere a:

- Assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020.
- Utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20.
- Garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici.
- I servizi igienici dovranno essere sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette.
- Sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) di uso promiscuo.



OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	28	di	32
DVR FINE EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	Istituto Comprensivo "Imbriani – Salvemini" Andria (BT)	REVISIONE N.		1	

- La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria.
- Maniglie delle porte, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, schermi tattili o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti.

Cosa significa disinfettare adeguatamente gli oggetti:

1. Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.
2. Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare prodotti per la pulizia e la disinfezione.

Pulizia degli uffici

Per pulizia ordinaria dei servizi degli uffici si intende:

- La detersione e la disinfezione di superfici orizzontali e verticali degli arredi e la disinfezione degli idrosanitari e relative rubinetterie, delle maniglie delle porte, degli interruttori e dei contenitori del materiale igienico di consumo e ogni altro accessorio ad uso comune.
- L'asportazione dei sacchetti in plastica contenenti i rifiuti assimilabili agli urbani e il posizionamento all'interno dei cestini porta carta e porta rifiuti di un nuovo sacchetto.

La detersione e la disinfezione delle superfici è effettuata su tutte le superfici sia verticali che orizzontali.

Tecnica operativa:

- Nebulizzare il detergente sul panno dopo essersi accertati che il prodotto può essere utilizzato per la specifica operazione indicata; non mescolare mai i prodotti tra di loro e non travasarli in contenitori anonimi.
- Leggere sempre le avvertenze riportate sull'etichetta e richiudere sempre il recipiente quando non si utilizza più il prodotto.
- Detergere le superfici e le lampade, interruttori, quadri elettrici (parti esterne), attrezzatura fissa, arredamenti, porte e infissi.
- A superficie asciutta ripetere l'intervento utilizzando il disinfettante.

In commercio esistono prodotti che svolgono azione detergente e disinfettante (ad esempio detersivi con ipoclorito di sodio).

L'azione di detersione e disinfezione degli arredi (in particolar modo quelli di uso quotidiano, quali scrivanie, sedie, stampanti, fotocopiatrici, interruttori, maniglie) in periodo emergenziale deve essere effettuata con frequenza giornaliera, da implementare nel caso in cui si verificano situazioni eccezionali quali presenza di persona con sintomi COVID – 19, vomito e rilascio di secrezioni corporee.

Tecnica operativa:

- Sgomberare le superfici rimuovendo tutti gli oggetti e possibili incontri.
- Detergere e disinfettare gli arredi con prodotto adeguato e compatibile con il materiale con cui l'arredo è stato realizzato.
- Riposizionare gli arredi mobili, qualora sia stato necessario spostarli nella fase iniziale.

Vuotatura e pulizia dei cestini per la carta e raccolta rifiuti

Attrezzatura: carrello multiuso dotato di reggisacco e sacco porta-rifiuti, porta carta e porta plastica (se viene eseguita la raccolta differenziata).

Prodotto: panno.



M.P.M. di Piazza Matteo e C. S.a.s.

M.P.M. di Piazza Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)
e.mail: direzione@sicurezzaampm.it - pec: piazzomatteo@pec.it
Tel. 0884/585276 – www.sicurezzaampm.it

AGGIORNATO IN DATA

4 aprile 2022

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	29	di	32
DVR FINE EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	Istituto Comprensivo "Imbriani – Salvemini" Andria (BT)	REVISIONE N.	1		

Tecnica operativa:

- vuotare i cestini porta rifiuti nel sacco di raccolta differenziata dei rifiuti del carrello;
- pulire il cestino con il panno;
- sostituire, quando è necessario, il sacco in plastica;
- chiudere i sacchi che contengono i rifiuti che al termine delle operazioni dovranno essere trasportati nei punti di conferimento prestabiliti.

Se trattasi di materiale infetto, o presunto tale, devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto di categoria B (UN3291).

(Fonte: INAIL - Istruzioni per l'uso: gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche)

NOTE ESPLICATIVE:

I prodotti che vantano un'azione disinfettante battericida, fungicida, virucida o una qualsiasi altra azione volta a distruggere, eliminare o rendere innocui i microrganismi i, ricadono in distinti processi normativi: quello dei Presidi Medico-Chirurgici (PMC) e quello dei biocidi. In entrambi i casi i prodotti, prima della loro immissione in commercio, devono essere preventivamente autorizzati a livello nazionale o europeo.

PRODOTTI BIOCIDI

I prodotti che vantano un'azione disinfettante battericida, fungicida, virucida o una qualsiasi altra azione volta a distruggere, eliminare o rendere innocui i microrganismi i, ricadono in distinti processi normativi: quello dei Presidi Medico-Chirurgici (PMC) e quello dei biocidi.

ETICHETTA DI PERICOLO

Tutti i prodotti pericolosi, prima di essere immessi sul mercato dell'Unione Europea (UE) devono essere classificati, etichettati e imballati in accordo con le disposizioni del Regolamento (CE) 1272/2008 (noto come CLP: Classification, Labelling and Packaging). I prodotti vengono classificati tenendo in considerazione le loro proprietà pericolose e, più precisamente, i pericoli fisici, quelli per la salute e per l'ambiente ed ulteriori pericoli. L'etichetta apposta sul prodotto contiene le informazioni necessarie ad avvertire i consumatori, e in generale tutti gli utilizzatori, inclusi quelli professionali, della presenza di un pericolo e conseguentemente della necessità di gestire i rischi associati.

DURATA DEL VIRUS

Alcuni studi hanno approfondito la valutazione delle diverse tipologie di superfici e i diversi tempi di persistenza e infettività delle particelle virali emesse dai soggetti contagiati. In condizioni sperimentali si è osservato che, per la loro struttura chimico-fisica, il materiale più favorevole alla persistenza dei coronavirus sono le plastiche e l'acciaio inossidabile sulle quali il virus può resistere fino a 72 ore nel caso della plastica e fino a 48 ore per l'acciaio anche se la carica infettiva sui suddetti materiali si dimezza, rispettivamente, dopo circa 6-7 ore. Le superfici che meno ne consentono la persistenza sono di rame e il cartone, dove è stato osservato un abbattimento completo dell'infettività dopo 4 ore per il rame e 24 ore per il cartone.



M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.p.A.

M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.p.A. - 71043 Manfredonia (FG)
e.mail: direzione@sicurezzaampm.it - pec: plazzomatteo@pec.it
Tel. 0884/586276 - www.sicurezzaampm.it

AGGIORNATO IN DATA

4 aprile 2022

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	30	di	32
DVR FINE EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	Istituto Comprensivo "Imbriani – Salvemini" Andria (BT)	REVISIONE N.	1		

4.5 GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, ORDINARIE E STRAORDINARIE

Nella seguente tabella sono state riprese alcune attività primarie che devono essere svolte all'interno dei locali scolastici con una frequenza indicativa, in cui si entra più nel dettaglio delle attività con un'indicazione di frequenza di giornaliera (G una volta al giorno, G2 due volte al giorno), settimanale (S una volta a settimana, S3 tre volte a settimana), mensile e annuale (A una volta all'anno, A2 due volte all'anno, A3 tre volte all'anno). In base all'organizzazione ogni Datore di lavoro declina le proprie specifiche attività con una frequenza maggiore o minore.

Attività	Frequenza
Sanificazione delle tazze WC/turche e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti a servizio dei discenti. Lavaggio pavimenti.	G2
Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.)	G2
Pulizia a fondo con disinfettante dei servizi igienici (pavimenti, sanitari, arredi e accessori).	G2
Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici, lavaggio e asciugatura degli specchi presenti, delle attrezzature a uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta.	G
Spazzatura di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli e servizi igienici)	G
Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.	G
Lavaggio di pavimenti degli spogliatoi della palestra.	G
Pulizia e disinfezione delle attrezzature delle palestre.	G
Pulizia e disinfezione degli arredi di uso quotidiano nelle aule banchi, sedie, cattedra, tastiere, telefoni, pulsanti, attaccapanni, eccetera.	G
Lavaggio delle lavagne.	G
Spolveratura "a umido" di scrivanie, banchi, cattedre, tavoli.	G
Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta-carte e dei diversi contenitori porta rifiuti; raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta.	G
Rimozione dei rifiuti dai cestini situati nelle aree esterne all'edificio.	G
Lavaggio dei pavimenti delle aule, degli uffici e dei corridoi, della palestra. Lavaggio e sanificazione delle brandine.	G
Pulizia dell'ascensore, se presente nell'edificio scolastico, relativamente a pavimento, pareti e pulsantiere interne e ai piani.	G
Pulizia di corrimani e ringhiere.	G
Pulizia delle macchine utilizzate nei laboratori.	G
Pulizia e sanificazione della portineria.	G
Pulizia di strumenti musicali fissi per aule di musica, conservatori, scuole musicali, ecc.	G
Pulizia di porte, cancelli e portoni.	G
Pulizia di attrezzatura ludica esterna e interna.	G
Lavaggio a fondo dei pavimenti con disinfettante dopo spazzatura e pulizia.	G
Pulizia e disinfezione di tutti i tavoli e sedie delle mense, nonché dei ripiani di lavoro, delle maniglie degli sportelli di arredi, carrelli ecc.	G
Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli.	S3
Spolvero dei monitori dei computer nell'aula di informatica.	S3
Aspirazione/battitura pavimenti tessili, stuoie e zerbini.	S3
Pulizia dei cortili e delle aree esterne	S3



M.P.M. di Palazzo Matteo e C. S.a.s.

M.P.M. di Palazzo Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)
e.mail: direzione@sicurezzampm.it - pec: piazzomatteo@pec.it
Tel. 0884/586276 – www.sicurezzampm.it

AGGIORNATO IN DATA

4 aprile 2022

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	31	di	32
DVR FINE EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	Istituto Comprensivo "Imbriani – Salvemini" Andria (BT)	REVISIONE N.	1		

Attività	Frequenza
Lavaggio dei cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno....	S3
Lavaggio pareti piastrellate dei servizi igienici	S
Spolveratura "a umido" di arredi vari non di uso quotidiano	S
Pulizia dei vetri dei corridoi, degli atri e delle porte a vetri.	S
Pulizia dei computer nel laboratorio informatico, delle fotocopiatrici, delle stampanti e dei corpi radianti.	M
Spolveratura di tutte le superfici orizzontali (comprese eventuali ragnatele a soffitto)	M
Pulizia dei vetri interni delle finestre di aule, uffici,....	M
Aule convegni, teatri, aula magna (mensile o dopo ogni utilizzo)	M
Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti.	A3
Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette dell'aerazione (aria condizionata), termoconvettori, canaline,...	A3
Lavaggio delle tende non plastificate	A2
Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule, degli uffici, della palestra	A2
Pulizia a fondo delle scaffalature della biblioteca e dell'archivio utilizzando per lo scopo, se necessario, anche un idoneo aspirapolvere o panni che siano stati preventivamente trattati con prodotti atti ad attirare e trattenere la polvere.	A2
Pulizia delle aree verdi	A2
Pulizia delle bacheche	A2
Pulizia di targhe, insegne e suppellettili.	A2
Lavaggio di punti luce e lampade.	A
Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili di aule, palestra, uffici...	A
Pulizia e disinfezione di locali adibiti a custodia di materiale non in uso situati nei seminterrati, negli archivi, sulle scaffalature aperte e nel magazzino dei prodotti e degli attrezzi.	A

(Fonte: INAIL - Istruzioni per l'uso: gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche)



M.P.M. di Piazza Matteo e C. S.p.A.

M.P.M. di Piazza Matteo e C. S.p.A. - 71043 Manfredonia (FG)
e.mail: direzione@sicurezzaampm.it - pec: piazzomatteo@pec.it
Tel. 0884/586276 – www.sicurezzaampm.it

AGGIORNATO IN DATA

4 aprile 2022

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	32	di	32
DVR FINE EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	Istituto Comprensivo "Imbriani – Salvemini" Andria (BT)	REVISIONE N.	1		

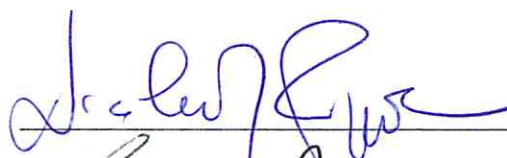
5. ATTESTAZIONE

Il presente documento di valutazione dei rischi, di cui all'art. 17 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., relativo alla **VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE, EDUCATIVE E FORMATIVE, NELL'A.S. 2021-2022, A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA DA COVID-19**, costituito da n. 32 pagine, è stato elaborato dal datore di lavoro in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Medico del Lavoro Competente, previa consultazione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

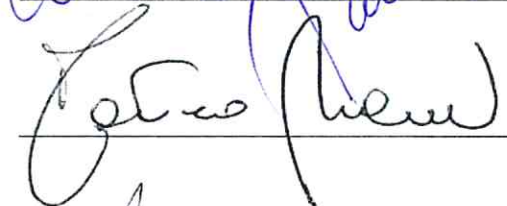
Il documento è stato acquisito in data 18/04/2022 con prot. n. 2041

FIRME:


Datore di lavoro
Dirigente Scolastico Prof.ssa Nicoletta Ruggiero



R.S.P.P. P.I. Matteo Plazzo



Medico del Lavoro
Competente Dott. Antonio Porro



R.L.S. Ins. Speranza Arcangelo




M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s.

M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)
e.mail: direzione@sicurezzampm.it - pec: plazzomatteo@pec.it
Tel. 0884/586276 – www.sicurezzampm.it

AGGIORNATO IN DATA

4 aprile 2022

